



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"**  
 Via F.lli Sirani n°.1 - 25032 Chiari (BS)  
 Tel. 030/711244 - 030/7000242  
 Codice Fiscale: 82001490174 Codice Meccanografico: **BSIS03800X**  
 mail:bsis03800x@istruzione.it PEC: bsis03800x@pec.istruzione.it

*Approvato dal Collegio dei docenti in data 01.10.2025*

## Curricolo di Istituto di Educazione Civica

*(D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica)*

*aa.ss. 2025/2026 - 2026/2027- 2027/2028*

### PREMESSA

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", (d'ora in avanti, Legge), ha introdotto dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia. La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola, alle discipline e alle attività che vi si svolgono. La legge n. 107/2015 nell'art. 1, comma 7, individua una serie di obiettivi all'interno dei quali ogni Istituto è chiamato ad identificarne alcuni che ritiene maggiormente qualificanti per il proprio progetto formativo. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, l'Istituto include nel proprio curriculum la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l'elaborazione di un curriculum di istituto di Educazione Civica:

- a. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- b. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- c. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

Il Curricolo di educazione civica nella scuola secondaria di secondo grado, secondo le nuove linee guida, introdotte dal Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, si articola in tre nuclei tematici principali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, e Cittadinanza digitale.

## **IL CURRICOLO DI ISTITUTO di EDUCAZIONE CIVICA**

Il curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per un'impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curricolo di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale e istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel "curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (D. lgs. n. 62/2017, capo III, cap.21). Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curricolo di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante. Una volta deliberata dal consiglio di classe la partecipazione degli studenti a un percorso e a un progetto che rientra nel curricolo di istituto di Educazione Civica, questi devono essere inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del "15 maggio".

## **ORGANIZZAZIONE**

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà così strutturato: distribuzione oraria per ciascun anno di corso in non meno di 15 ore nel primo periodo didattico e non meno di 18 ore nel secondo periodo didattico da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore. In presenza nel Consiglio di classe del docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di educazione civica è assegnato in via prioritaria al docente di diritto e in assenza del docente di diritto al docente delle discipline giuridico – economiche come sotto riportato. I docenti di tali discipline cureranno il coordinamento delle attività, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del consiglio di classe competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

- ✓ Docente di "Diritto ed economia", per tutte le classi del biennio
- ✓ Docente di "Diritto" per le classi del triennio AFM – RIM – SIA - SIR
- ✓ Docente di "Diritto e legislazione turistica" per le classi del triennio Turismo
- ✓ Docente di "Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio sanitario", per le classi III e IV dell'indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, diurno e serale
- ✓ Docente di "Diritto e legislazione socio sanitaria", per le classi V dell'indirizzo Servizi socio-sanitari, diurno e serale
- ✓ Docente di "Economia agraria e dello sviluppo territoriale" per le classi del triennio degli indirizzi tecnico e professionale agrario;

- ✓ Docente delle discipline Geopedologia, Economia ed Estimo per le classi del triennio degli indirizzi Costruzioni ambiente territorio, TLC
- ✓ Docente di Diritto per le classi del triennio ex Geometri SIG - serale

fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del consiglio di classe competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

I docenti delle discipline giuridiche ed economiche si coordineranno all'interno del Dipartimento delle discipline giuridiche e/o economiche con rimando al Collegio dei docenti e ai singoli consigli di classe, avendo anche come punto di riferimento la Commissione per il curriculum di Educazione civica.

## I NUCLEI TEMATICI

### 1. COSTITUZIONE

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

### 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

In questo nucleo possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile, già presenti anche nella Carta costituzionale. La Carta costituzionale, infatti, è un corpus organico di valenza culturale e si connota come punto di riferimento strategico per lo sviluppo di una cittadinanza come partecipazione democratica e responsabile nel rispetto delle persone e dell'ambiente.

Costituiscono parte integrante di questo nucleo le Indicazioni Operative per l'insegnamento dell'educazione finanziaria nelle scuole secondarie di secondo grado (che si allegano), in cui vengono forniti spunti, materiali e supporti operativi idonei a configurare al meglio l'insegnamento dell'educazione finanziaria come tematica trasversale, secondo una metodologia operativa di studio e di approfondimento, che si caratterizzi per flessibilità, gradualità di applicazione e sperimentazione.

### 3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge n. 92/2019, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari del Consiglio di Classe come indicato nell'Allegato al D.M. n. 183/2024.

## COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza 1	Obiettivi di apprendimento
<p><b>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</li> <li>✓ Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.</li> <li>✓ Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale.</li> <li>✓ Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale.</li> <li>✓ Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.</li> <li>✓ Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.).</li> <li>✓ Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dall'appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.</li> <li>✓ Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere.</li> <li>✓ Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).</li> <li>✓ Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.</li> </ul>
<p><b>Competenza 2</b></p>	
<p><b>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).</li> <li>✓ Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti</li> </ul>

<p><b>nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</b></p>	<p>nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.</li> </ul> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.</li> </ul> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.</li> <li>✓ Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.</li> </ul> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali.</li> <li>✓ Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</li> </ul> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente.</li> <li>✓ Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.</li> </ul>
<p><b>Competenza 3</b></p>	
<p><b>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione;</li> <li>✓ rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici;</li> <li>✓ esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia;</li> <li>✓ osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.</li> </ul> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro;</li> <li>✓ conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro.</li> <li>✓ Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità.</li> </ul>

<p><b>propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.</li> <li>✓ Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi.</li> <li>✓ Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.</li> <li>✓ Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</li> <li>✓ Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</li> <li>✓ Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne.</li> <li>✓ Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.</li> <li>✓ Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</li> </ul>
<p><b>Competenza 4</b></p>	
<p><b>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.</li> <li>✓ Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.</li> <li>✓ Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.</li> <li>✓ Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).</li> <li>✓ Partecipare a esperienze di volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale.</li> </ul>

## **Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

<b>Competenza 5</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>
<b>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica.</li> <li>✓ Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.</li> <li>✓ Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.</li> <li>✓ Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.</li> <li>✓ Conoscere le parti dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile attuate a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'art. 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità.</li> <li>✓ Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica.</li> <li>✓ Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Analizzare, con strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...).</li> <li>✓ Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.</li> <li>✓ Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.</li> </ul>
<b>Competenza 6</b>	
<b>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Analizzare le situazioni di rischio del territorio ( rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.</li> <li>✓ Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.</li> <li>✓ Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.</li> <li>✓ Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.</li> <li>✓ Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.</li> <li>✓ Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne</li> </ul>

<b>l'ambiente.</b>	<p>favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.</li> </ul>
<b>Competenza 7</b>	
<b>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.</li> <li>✓ Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.</li> </ul>
<b>Competenza 8</b>	
<b>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.</li> <li>✓ Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.</li> <li>✓ Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.</li> <li>✓ Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.</li> </ul> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari.</li> <li>✓ Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.</li> <li>✓ Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</li> </ul>
<b>Competenza 9</b>	
<b>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati.</li> <li>✓ Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie.</li> <li>✓ Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.</li> <li>✓ Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.</li> <li>✓ Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.</li> </ul>

## Nucleo 3. CITTADINANZA DIGITALE

Competenza 10	Obiettivi di apprendimento
<p><b>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.</li> <li>✓ Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.</li> <li>✓ Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.</li> <li>✓ Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità.</li> <li>✓ Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.</li> <li>✓ Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data". e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.</li> <li>✓ Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.</li> </ul>
<p><b>Competenza 11</b></p>	
<p><b>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.</li> <li>✓ Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.</li> <li>✓ Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.</li> </ul>
<p><b>Competenza 12</b></p>	
<p><b>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali.</li> <li>✓ Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.</li> <li>✓ Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.</li> <li>✓ Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.</li> <li>✓ Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.</li> <li>✓ Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.</li> <li>✓ Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.</li> <li>✓ Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.</li> <li>✓ Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.</li> </ul>

- ✓ Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

## CLASSI PRIME

Nucleo tematico	Conoscenze	Competenze	Abilità
<b>Costituzione</b>	<p>Il sistema delle regole: regolamento di Istituto, lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, il patto educativo di corresponsabilità</p> <p>La persona quale soggetto di diritto; gli ambiti in cui essa si forma e con i quali interagisce</p> <p>La Costituzione italiana: evoluzione storica, caratteri, contenuti</p> <p>Principi Fondamentali della Carta costituzionale: artt. 1 – 12</p> <p>Storia della Bandiera e dell'Inno nazionale</p> <p>Il valore di alcune libertà fondamentali: di pensiero, di espressione, di religione: loro evoluzione storica e come si atteggiavano nelle società contemporanee</p> <p>I diritti e doveri dei cittadini</p> <p>Lo Stato, le sue Funzioni ed i suoi elementi costitutivi</p> <p>Forme di Stato e di Governo</p>	<p>Essere consapevole del significato delle regole per la convivenza nella società e della necessità di rispettarle</p> <p>Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica</p> <p>Sviluppare il senso di identità culturale e di appartenenza alla comunità territoriale</p> <p>Riconoscere le radici storiche della Costituzione italiana e la struttura generale</p> <p>Saper comprendere il significato dei principi della Costituzione</p> <p>Riconoscere l'altro e se stessi come portatore di diritti e saper adempiere ai propri doveri</p> <p>Conoscere il principio repubblicano e democratico</p>	<p>Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme</p> <p>Saper riconoscere e rispettare le regole di istituto e promuovere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica</p> <p>Saper rispettare sia le regole che trovano fondamento nel reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri, sia il valore della cittadinanza</p> <p>Saper contestualizzare la genesi della Costituzione italiana.</p> <p>Saper distinguere i caratteri fondamentali e i principi della Costituzione</p> <p>Individuare i diversi criteri che ispirarono i costituenti nella redazione della Costituzione</p> <p>Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori costituzionali della democrazia, dell'uguaglianza, della tolleranza e delle libertà individuali e collettive</p>
<b>Sviluppo economico e sostenibilità</b>	<p>La nozione di Ambiente come diritto fondamentale dell'uomo</p> <p>Principio della sostenibilità alimentare e del diritto alla salute</p>	<p>Saper riconoscere il valore della salute, della biodiversità, della sostenibilità e della tutela degli animali come diritti fondamentali</p> <p>Comprendere l'importanza della prevenzione e degli stili di vita sana</p>	<p>Riconoscere il valore dei principi fondamentali della nostra Costituzione che si riferiscono alla tutela della salute e dell'ambiente.</p> <p>Promuovere un rapporto equilibrato con il proprio corpo</p>

	<p>Linee essenziali del D. lgs. n. 81/2008 in materia di salute e sicurezza</p> <p>Istituzioni che operano nel campo della sicurezza e salute</p> <p>Dichiarazioni universali in materia di tutela ambientale</p> <p>L'Agenda 2030: obiettivi 1, 2, 3, 6</p>	<p>Saper descrivere l'obiettivo della sicurezza alimentare</p> <p>Riconoscere l'importanza dei contenuti essenziali dell'Agenda 2030</p>	<p>Individuare i criteri del miglioramento in materia di salute e sicurezza</p> <p>Riconoscere l'importanza della tutela della salute come strumento di solidarietà e giustizia sociale</p>
<b>Cittadinanza digitale</b>	<p>Alfabetizzazione su informazioni e dati; navigare, ricercare e filtrare le informazioni; valutare dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>Il Cyberbullismo. La sicurezza in rete. La Netiquette</p> <p>Il disagio giovanile correlato all'utilizzo delle nuove tecnologie (es. il fenomeno <i>hikikomori</i>)</p> <p>Fonti affidabili e <i>fake news</i></p>	<p>Rappresentare informazioni anche graficamente</p> <p>Comprendere e saper utilizzare le funzioni dei dispositivi e degli ambienti on line/applicazioni</p> <p>Comprendere i principi generali sottesi alle tecnologie digitali</p> <p>Saper organizzare e analizzare le informazioni digitali distinguendo tra risorse digitali appropriate e inappropriate</p> <p>Utilizzare consapevolmente i social media</p> <p>Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati</p> <p>Saper rispettare un adeguato codice di comportamento on line</p> <p>Saper individuare le fonti affidabili e le <i>fake news</i></p>	<p>Assumere un approccio consapevole nei confronti delle informazioni e dei dati</p> <p>Individuare i propri fabbisogni informativi, trovare dati, informazioni e contenuti attraverso la ricerca in ambienti digitali</p> <p>Identificare semplici strategie di ricerca personali</p> <p>Identificare le informazioni digitali valutandole con consapevolezza</p> <p>Riconoscere le caratteristiche del <i>cyberbullismo</i> e dello <i>stalking</i>.</p> <p>Gestire e tutelare i dati che si producono attraverso i diversi strumenti digitali</p> <p>Riconoscere le regole per il corretto uso della rete (netiquette)</p> <p>Proteggere la propria reputazione.</p> <p>Saper attribuire il valore delle regole anche nel contesto digitale.</p> <p>Rilevare l'affidabilità delle fonti comuni di dati, informazioni e contenuti digitali</p>

## CLASSI SECONDE

Nucleo tematico	Conoscenze	Competenze	Abilità
<b>Costituzione</b>	<p>Le istituzioni nazionali</p> <p>Il Parlamento: artt. 55 – 82</p> <p>Il Presidente della Repubblica: artt. 83 – 91</p> <p>Il Governo</p> <p>La Magistratura: artt. 101 – 113</p> <p>Valorizzazione dei luoghi del territorio e di governo della comunità locale</p>	<p>Saper riconoscere il principio di rappresentanza</p> <p>Saper individuare le caratteristiche fondamentali di una Repubblica parlamentare</p> <p>Saper descrivere e individuare le caratteristiche e le funzioni dei singoli organi dello Stato</p> <p>Sviluppare il senso di appartenenza al territorio</p>	<p>Essere consapevoli del valore delle istituzioni democratiche a garanzia della libertà dei cittadini e dei popoli</p> <p>Sapersi riconoscere nei valori morali e politici che la Carta Costituzionale rappresenta e ispira</p> <p>Comprendere l'importanza della solidarietà sociale</p> <p>Saper individuare le forme di democrazia diretta nella scuola</p> <p>Saper individuare i servizi offerti e gli strumenti per promuovere la comunità locale</p>
<b>Sviluppo economico e sostenibilità</b>	<p>Mondo naturale e sviluppo sostenibile:</p> <p>a) ecosistemi</p> <p>b) antropizzazione e squilibri nella conservazione dell'ambiente</p> <p>c) cambiamento climatico</p> <p>Agenda 2030: la strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile</p> <p>Le varie fonti energetiche</p> <p>Ambiente e protezione civile</p> <p>La tutela dell'ambiente e la conservazione dei beni culturali</p> <p>La migrazione (cause e conseguenze) e la formazione di stereotipi e pregiudizi</p>	<p>Acquisire consapevolezza ed attenzione verso l'ambiente</p> <p>Riconoscere il principio dello sviluppo sostenibile</p> <p>Rispettare le norme come strumenti di tutela ambientale</p> <p>Saper prevedere gli effetti delle proprie azioni sull'ambiente</p> <p>Promuovere una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo</p> <p>Saper riconoscere la prevenzione dei rischi e la gestione delle emergenze</p> <p>Educare alla bellezza, al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali</p> <p>Acquisire consapevolezza del patrimonio storico, artistico e ambientale per creare percorsi turistici</p> <p>Mettere in evidenza il carattere universale della mobilità umana e riconoscere i diversi scenari che la caratterizzano</p> <p>Sensibilizzare al dialogo</p>	<p>Riconoscere i limiti dello sviluppo umano in rapporto all'ambiente</p> <p>Saper individuare i principi fondamentali della nostra Costituzione che si riferiscono all'ambiente e alla tutela del patrimonio storico e artistico della Nazione</p> <p>Sviluppare riflessioni personali sulle norme ambientali come regole di senso civico</p> <p>Saper riconoscere la genesi dell'Agenda 2030</p> <p>Valorizzare il principio di pari dignità di ogni persona, delle regole di cittadinanza nazionale, europea e internazionale</p> <p>Identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali</p>

		interculturale e alla conoscenza delle differenze etniche, sociali e culturali presenti nelle società contemporanee valorizzando la propria cultura e quella altrui	
<b>Cittadinanza digitale</b>	<p>Alfabetizzazione su conoscenza dei sistemi di comunicazione: uso della posta elettronica, PEC, sistemi di messaggistica, social media</p> <p>I pericoli della rete: nuove dipendenze e ludopatie</p> <p>La violenza di genere in rete</p>	<p>Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti, attribuzione di titolarità e rispetto delle norme di sicurezza</p> <p>Distinguere rischi e minacce negli ambienti digitali</p> <p>Rispettare i dati e le identità altrui proteggendo se stessi e gli altri</p> <p>Saper riconoscere i fenomeni della violenza di genere in Rete</p>	<p>Saper organizzare, archiviare e recuperare dati, informazioni e contenuti negli ambienti digitali</p> <p>Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace</p> <p>Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti</p> <p>Saper riconoscere le diversità culturali e generazionali di chi accede agli ambienti virtuali, utilizzando le strategie di comunicazione più adeguate</p> <p>Adottare comportamenti preventivi individuando modalità per proteggere i propri dispositivi e contenuti digitali</p> <p>Individuare situazioni impreviste legate ai rischi della rete, evitando fenomeni di dipendenza</p> <p>Individuare e riconoscere forme di discriminazione e violenza di genere in rete</p> <p>Collaborare e scambiare informazioni e dati proteggendo se stessi e gli altri</p> <p>Proteggere la propria reputazione</p>

## CLASSI TERZE

Nucleo tematico	Conoscenze	Competenze	Abilità
<b>Costituzione</b>	<p>La Costituzione e l'art. 11</p> <p>I diritti Costituzionali della personalità</p> <p>Tutela della privacy, il reato di stalking</p> <p>La partecipazione sociale e il mondo del volontariato</p> <p>I beni confiscati alla criminalità ed il loro recupero sociale</p> <p>L'uso e l'abuso di alcol e droghe</p> <p>L'educazione stradale e il nuovo reato di omicidio stradale</p>	<p>Promuovere il ripudio della guerra e i mezzi pacifici di risoluzione delle controversie internazionali</p> <p>Esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone</p> <p>Sensibilizzare sul valore della privacy, al fine di diffondere la cultura del rispetto della persona</p> <p>Comprendere il ruolo del privato sociale e promuovere la partecipazione attiva alle iniziative ad esso correlate</p> <p>Creare cittadini consapevoli del valore della legalità attraverso esperienze attive sul territorio e incontri con le istituzioni</p> <p>Riconoscere le situazioni di alterazione psicofisica, che possono interferire con la sicurezza e l'incolumità</p> <p>Acquisire comportamenti consapevoli come futuri utenti della strada</p>	<p>Essere in grado di cogliere il valore delle relazioni internazionali sul tema della pace</p> <p>Assumere coscienza di sé, delle proprie responsabilità e dei valori individuali in relazione ai diritti-doveri di giustizia, libertà, tolleranza, dignità</p> <p>Riconoscere situazioni di difficoltà e promuovere l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità</p> <p>Riconoscere le azioni di contrasto alla criminalità e di rafforzamento delle comunità locali, favorendo occasioni di legalità, solidarietà e partecipazione attiva</p> <p>Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite o di comportamenti che inducono dipendenza</p> <p>Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni dipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona</p>
<b>Sviluppo economico e sostenibilità</b>	<p>La biodiversità</p> <p>Agenda 2030: Obiettivo 11 "città e comunità sostenibili"; Obiettivo 12 "consumo e produzione responsabili"</p> <p>Impatto ambientale nel settore agro-alimentare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) la perdita di fertilità dei suoli</li> <li>b) l'inaridimento dei terreni</li> <li>c) l'utilizzo non sostenibile dell'acqua</li> <li>d) l'eccessivo</li> </ol>	<p>Sviluppare stili di vita in armonia con la natura</p> <p>Promuovere comportamenti responsabili nel campo dei consumi</p> <p>Riconoscere il grado di sostenibilità dello sfruttamento del proprio territorio</p> <p>Fare scelte di consumo che favoriscano prodotti ad impatto ridotto e ciclo vitale prolungato</p> <p>Promuovere le eccellenze</p>	<p>Riconoscere i corretti stili alimentari e di vita</p> <p>Utilizzare il cibo in maniera informata e responsabile</p> <p>Evitare il consumo eccessivo di cibo</p> <p>Ridurre gli sprechi e i rifiuti</p> <p>Riconoscere l'importanza della riduzione e del riciclo dei rifiuti</p> <p>Comprendere i vincoli imposti dalla scarsità delle risorse alimentari ed energetiche</p>

	<p>sfruttamento della pesca e) il degrado dell'ambiente marino</p> <p>La Politica Agricola Comunitaria</p>	<p>produttive del territorio</p>	
<p><b>Cittadinanza digitale</b></p>	<p>Diritti e doveri digitali del cittadino</p> <p>I Principali servizi On-line per il cittadino: carta di identità digitale, carta nazionale dei servizi, casella di posta elettronica certificata (PEC), Spid, PagoPA, Fascicolo sanitario, App IO.</p> <p>Big Data, Open data e Democrazia</p> <p>Accountability e Trasparenza amministrativa</p>	<p>Prendere piena coscienza dei propri diritti digitali</p> <p>Assumere comportamenti responsabili nella gestione dei dati di accesso alla propria identità digitale</p> <p>Saper individuare i servizi principali della cittadinanza digitale</p> <p>Utilizzare proficuamente i servizi digitali della PA</p> <p>Saper creare il proprio account Spid correttamente</p> <p>Saper distinguere le diverse forme di pagamento, digitale e non</p> <p>Valutare l'affidabilità delle informazioni e riconoscere gli strumenti di protezione della privacy</p>	<p>Essere consapevoli del diritto all'accesso ai dati amministrativi</p> <p>Cogliere l'importanza della trasparenza della PA</p> <p>Gestire l'identità digitale</p> <p>Proteggere la propria reputazione</p> <p>Individuare gli articoli della normativa sui dati personali, per un corretto utilizzo nei servizi digitali</p> <p>Analizzare i dati anche il lingua straniera per comprendere fenomeni di rilievo pubblico e far valere i propri diritti di cittadino</p>

## CLASSI QUARTE

Nucleo tematico	Conoscenze	Competenze	Abilità
<b>Costituzione</b>	<p>Le istituzioni pubbliche nazionali e sovranazionali</p> <p>La Costituzione e il Principio Lavorista: artt. 1, 3, 4</p> <p>I Rapporti Economici: artt. 35 – 47</p> <p>Il lavoro e la sicurezza</p>	<p>Comprendere le funzioni delle Istituzioni pubbliche</p> <p>Saper distinguere i principi della Costituzione, con particolare riferimento al tema dell’uguaglianza e a quello lavorista</p> <p>Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale</p> <p>Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori</p>	<p>Riconoscere il valore etico e civile delle leggi, nonché le modalità con cui tale valore è tutelato nel processo nazionale e internazionale che le crea e le introduce negli ordinamenti giuridici</p> <p>Avere consapevolezza che i poteri degli organi dello Stato derivano dalla legge e possono essere esercitati solo nel rispetto delle disposizioni normative</p> <p>Sviluppare e diffondere un’etica del lavoro</p> <p>Riconoscere i fattori di rischio nel lavoro secondo la normativa vigente</p>
<b>Sviluppo economico e sostenibilità</b>	<p>Lavoro, produzione e trasformazione del territorio: l’impatto sull’ambiente e il problema ecologico</p> <p>Il lavoro e l’imprenditorialità: modelli e scenari</p> <p>La disoccupazione in Italia e nel mondo</p> <p>Agenda 2030: obiettivi 4, 8, 9 e 10</p>	<p>Riconoscere l’importanza dell’imprenditorialità come “una competenza trasversale che si applica a tutte le sfere della vita”</p> <p>Cogliere il fondamento dei processi economici che hanno caratterizzato le dinamiche del lavoro nella storia d’Italia inserita nel contesto europeo e internazionale</p> <p>Riconoscere l’importanza dell’istruzione di qualità, di un lavoro dignitoso</p> <p>Riconoscere i fattori determinanti per un’industrializzazione equa, responsabile e sostenibile</p> <p>Comprendere l’impatto delle disuguaglianze sullo sviluppo sostenibile</p>	<p>Sviluppare le competenze imprenditoriali, riconoscendone il potenziale impatto sul piano sociale, ambientale e culturale, al fine di favorire iniziative responsabili e sostenibili</p> <p>Sviluppare la cultura del lavoro e acquisire la consapevolezza dell’importanza dell’impegno personale</p> <p>Saper affrontare le sfide ambientali, tecnologiche e sociali del nostro tempo e del futuro</p> <p>Sviluppare capacità di apprendimento continuo e la formazione alle competenze trasversali per adattarsi a un mondo in evoluzione e per promuovere l’inclusione e lo sviluppo sostenibile</p>
<b>Cittadinanza digitale</b>	<p>Obiettivi dell’Agenda Digitale</p>	<p>Utilizzare tecniche di elaborazione computerizzata di immagini iconografiche, cartografiche,</p>	<p>Riconoscere l’importanza della digitalizzazione e della fruibilità</p>

	<p>Collezioni Creative Commons</p> <p>Banche dati per immagini scaricabili gratuitamente per realizzare nuovi contenuti digitali</p> <p>I sistemi di Intelligenza Artificiale</p> <p>Gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo</p>	<p>fotografiche</p> <p>Saper raccogliere, riprodurre e condividere il materiale digitale</p> <p>Essere consapevoli delle regole sul diritto d'autore: Copyright e licenze</p> <p>Comprendere vantaggi, limiti e rischi, anche di natura etica, dell'IA</p> <p>Saper affrontare le sfide ambientali connesse allo sviluppo tecnologico</p>	<p>del patrimonio digitale in rete</p> <p>Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali</p> <p>Proteggere i dati personali e la privacy</p> <p>Essere consapevoli delle opportunità, anche economiche, provenienti dal patrimonio in rete</p> <p>Saper fruire di video e documentari culturali in rete</p> <p>Utilizzare programmi di grafica, formattare, revisionare e archiviare testi scritti, immagini e video</p> <p>Saper utilizzare, interagire, configurare e dare riscontro ai sistemi di IA</p>
--	---	---	---

## CLASSI QUINTE

Nucleo tematico	Conoscenze	Competenze	Abilità
<b>Costituzione</b>	<p>Le radici storiche dell'UE: dal Manifesto di Ventotene ai Trattati di Roma</p> <p>Il processo di integrazione europea</p> <p>L'UE e gli organi Istituzionali</p> <p>Le Organizzazioni Internazionali e gli strumenti di risoluzione delle controversie internazionali</p> <p>La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale</p> <p>I testimoni delle culture minoritarie nei sistemi</p>	<p>Individuare le principali tappe del processo di integrazione europea</p> <p>Riconoscere lo status di cittadino europeo</p> <p>Saper individuare i principali organi dell'UE e le relative funzioni, riconoscendone le fonti principali</p> <p>Comprendere il significato del principio di internazionalismo e della tutela della pace</p> <p>Saper distinguere gli obiettivi cui le principali organizzazioni internazionali sono preposte</p> <p>Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico</p> <p>Saper individuare comportamenti orientati alla responsabilità sociale e</p>	<p>Riconoscere i valori sottesi alla cittadinanza europea</p> <p>Essere consapevoli dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa</p> <p>Essere capaci di una lettura critica dei documenti storici sui diritti dell'uomo</p> <p>Analizzare in modo critico fatti e informazioni, riconoscendone il ruolo degli attori e le conseguenze del loro agire</p> <p>Saper riflettere sui principali caratteri del fenomeno mafioso</p> <p>Riconoscere gli strumenti messi in atto dallo Stato per contrastare</p>

	<p>dittatoriali contemporanei</p> <p>Il cammino storico dei diritti umani e le relative fonti</p> <p>Costituzione e attualità</p> <p>I testimoni della memoria e della legalità</p> <p>La legislazione italiana e internazionale in materia di beni culturali e ambientali</p> <p>Gli strumenti di tutela dell'ambiente e del patrimonio materiale e immateriale</p>	<p>al rispetto dei diritti</p> <p>Essere consapevoli del valore della pace e del rispetto dei diritti umani</p> <p>Saper cogliere il rapporto tra le Dichiarazioni internazionali e le Costituzioni statali</p> <p>Individuare nella lettura dei fatti di attualità i principi comuni di responsabilità, libertà, tutela dei diritti umani, della difesa dei beni culturali, degli animali e dell'ambiente</p> <p>Partecipare alle attività previste per le giornate celebrative (Shoah, il 27 gennaio giorno della Memoria; Foibe, il 10 febbraio giorno del Ricordo; "Giornata della Legalità", il 19 marzo; "Giornata internazionale della lingua madre", 21 febbraio)</p> <p>Saper riconoscere i comportamenti quotidiani collusivi con il fenomeno mafioso</p> <p>Essere consapevoli della ricchezza del proprio territorio</p> <p>Rispettare le norme di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale</p> <p>Riconoscere il valore del patrimonio storico, artistico e ambientale in termini materiali e immateriali</p>	<p>le mafie nel mondo</p> <p>Saper analizzare in modo critico testi e testimonianze legati agli eventi storici oggetto delle giornate commemorative</p> <p>Saper riflettere sulle conseguenze dell'odio e della discriminazione, per costruire un futuro di pace e giustizia</p> <p>Cogliere la differenza tra patrimonio ambientale, culturale e dell'umanità</p> <p>Riconoscere il valore costituzionale dell'ambiente e gli strumenti di tutela del patrimonio storico-artistico e paesaggistico</p>
<p><b>Sviluppo economico e sostenibilità</b></p>	<p>Le politiche dell'UE</p> <p>La Globalizzazione dei mercati</p> <p>La discriminazione di genere come conseguenza della globalizzazione</p> <p>Agenda 2030: Obiettivi 13, 16 e 17</p> <p>Il sistema di welfare</p> <p>I problemi dello sviluppo e del sottosviluppo</p>	<p>Individuare correttamente dati e fonti sul fenomeno della globalizzazione in rapporto ai modelli produttivi</p> <p>Essere consapevoli degli effetti negativi della globalizzazione sui paesi più vulnerabili: ineguaglianza e disparità di accesso alla sanità, all'educazione e ad altri servizi</p> <p>Riconoscere l'importanza delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile - economica, sociale e ambientale - per una crescita inclusiva</p>	<p>Saper riconoscere e riflettere sull'attualità della disuguaglianza nel mondo</p> <p>Elaborare prospettive egualitarie per un futuro sostenibile</p> <p>Riflettere sulle pratiche sostenibili in contrasto al cambiamento climatico</p> <p>Analizzare i fenomeni migratori come effetti della disuguaglianza economica e ambientale</p> <p>Sapere valutare la scarsità delle risorse nel contesto</p>

	<p>Il lavoro e i giovani, le donne, i minori, gli immigrati</p> <p>Consumo, risparmio e investimento</p>	<p>Distinguere tra beni/servizi pubblici e privati</p> <p>Comprendere la convivenza di diverse culture in un unico territorio e le difficoltà dell'integrazione</p> <p>Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e dell'attività imprenditoriale</p> <p>Salvaguardare i propri diritti e adempiere ai propri doveri in ambito economico finanziario</p>	<p>internazionale</p> <p>Riflettere sul comportamento dei consumatori e sull'etica delle scelte di acquisto</p> <p>Riconoscere la funzione del risparmio, le varie forme di investimento e i rischi connessi</p>
<b>Cittadinanza digitale</b>	<p>Digitalizzazione e accessibilità in rete dei materiali culturali e della conservazione digitale</p> <p>L'opinione pubblica e i suoi rapporti con i media e il web; tecnologia e democrazia</p> <p>Internet e le nuove figure professionali</p>	<p>Riconoscere il valore della conservazione del patrimonio culturale e paesaggistico in rete</p> <p>Comprendere che la digitalizzazione del patrimonio apre un più ampio accesso alle risorse culturali</p> <p>Utilizzare gli strumenti tecnologici digitali a fini della partecipazione e dell'iniziativa politica e civica</p> <p>Riconoscere le strategie di comunicazione basate sulla creazione di consenso</p> <p>Saper cercare un lavoro on line utilizzando gli strumenti digitali più appropriati</p> <p>Sapersi posizionare nel mercato del lavoro anche attraverso la propria immagine in rete</p> <p>Saper compilare il Curriculum Vitae</p>	<p>Interagire consapevolmente in ambienti digitali</p> <p>Comprendere l'utilizzo dei dati in ambito economico, sociale e politico</p> <p>Proteggere i dati personali e la privacy in rete</p> <p>Essere consapevoli delle conseguenze dei propri comportamenti in rete</p> <p>Saper tutelare la propria immagine in prospettiva lavorativa</p>

## LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere

conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti inserisce nel curriculum di istituto. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Macroarea	Indicatori	Descrittori	Voto
<b>Costituzione</b>	Saper riferire gli aspetti connessi agli argomenti studiati nelle diverse discipline.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'allieva/o le mette in relazione in modo critico e con piena autonomia, le riferisce e le utilizza con opportune riflessioni, anche in contesti nuovi. Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso puntuali riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena e completa consapevolezza.	<b>10</b>
	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali.	Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	
	Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e ben organizzate. L'allieva/o le mette in relazione in modo critico e con piena autonomia, le riferisce e le utilizza con opportune riflessioni. Adotta costantemente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	<b>9</b>
	Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere, coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'allieva/o sa utilizzarle in modo autonomo nel lavoro. Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza. Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	<b>8</b>
		Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. L'allieva/o adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.	<b>7</b>
		Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. L'allieva/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti. Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.	<b>6</b>
		Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente. L'allieva/o non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.	<b>5</b>

		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente.</p> <p>L'allieva/o adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza.</p>	<b>4</b>
--	--	---	----------

<b>Macroarea</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>
<b>Sviluppo economico e sostenibilità</b>	Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline.	<p>L'allieva/o mette in atto, con piena autonomia e spirito critico, le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali.</p> <p>Mantiene sempre comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	<b>10</b>
		<p>L'allieva/o mette in atto, con piena autonomia, le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>Collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza, portando contributi personali. Mantiene costantemente comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	<b>9</b>
	Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.	<p>L'allieva/o mette in atto, con autonomia, le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza.</p> <p>Mantiene regolarmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	<b>8</b>
		<p>L'allieva/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.</p> <p>Collega correttamente le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti</p> <p>Mantiene solitamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	<b>7</b>
		<p>L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti.</p> <p>Collega in modo adeguato le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente.</p> <p>Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	<b>6</b>
		<p>L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati solo attraverso il supporto dei docenti e compagni.</p> <p>Non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	<b>5</b>
		<p>L'alunna/o non riesce a mettere in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>Non adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	<b>4</b>

<b>Macroarea</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>
<b>Cittadinanza Digitale</b>	Conoscere i rischi della rete e saperli individuare	<p>L'allieva/o conosce in modo esauriente, completo e consolidato i temi trattati.</p> <p>Sa individuare in piena autonomia i rischi della rete, riflettendo in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali.</p> <p>Rispetta costantemente la riservatezza e integrità propria e altrui</p>	<b>10</b>
	Esercitare pensiero		

critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.  Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.	L'allieva/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete riflettendo in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre la riservatezza e integrità propria e altrui.	9
	L'allieva/o conosce i temi trattati in modo completo e ben strutturato. Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	8
	L'allieva/o conosce i temi trattati in modo accettabile. Sa individuare regolarmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	7
	L'allieva/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati. Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	6
	L'allieva/o conosce parzialmente i temi trattati. Non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali. Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	5
	L'allieva/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario. Non sa individuare i rischi della rete né selezionare le informazioni. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.	4

## METODOLOGIE

Si privilegerà il percorso induttivo. Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale, (gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

Lezione frontale

Lezione interattiva di gruppo e individuale

Lezione dialogata

Peer tutoring e apprendimento cooperativo

Metodologia laboratoriale

Brainstorming

Problem solving

Debate

Laboratori mobili-Aule aumentate dalla tecnologia-di task(realizzazione), feedback-information fluency-uso integrato della rete e del digitale

Osservazione diretta e attività pratico-sperimentali

Cooperative learning-peerteaching- comunicazione- collaborazione- creatività Based-learning by doing and by creating

## STRUMENTI

Dispense

Schemi e schede

Mappe concettuali

Riviste  
 Quotidiani  
 LIM/ Computer/ Tablet Lettore DVD  
 Piattaforme E-learning  
 Colloqui  
 Lavori di gruppo  
 Prodotti multimediali  
 Creazioni digitali

### **Documentazione di approfondimento**

- La Costituzione Italiana
- La Dichiarazione finale dei Ministri del G7 responsabili per l’Istruzione, adottata a Trieste il 29 giugno 2024
- La Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente, 22 marzo 2018, Consiglio dell’Unione Europea
- La Risoluzione del Consiglio dell’Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell’istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell’istruzione e oltre (2021-2030)
- Le Conclusioni del Consiglio dell’Unione Europea sul contributo dell’istruzione e formazione al rafforzamento dei valori comuni europei e alla cittadinanza democratica
- Il LIFECOMP: il quadro europeo per le competenze chiave personali, sociali e di apprendimento per apprendere
- Il Quadro di riferimento delle competenze per una cultura della democrazia, Consiglio d’Europa
- L’ENTRECOMP: il quadro di riferimento per la competenza imprenditorialità - Documento UNESCO “Global citizenship education: topics and learning objectives”<sup>16</sup>, che offre suggerimenti su come tradurre i concetti di educazione alla cittadinanza globale in temi e materie specifiche per ogni età e in altrettanti obiettivi di apprendimento “Sviluppo economico e sostenibilità”
- L’Agenda ONU 2030, in particolare, l’Obiettivo 4 laddove riconosce all’istruzione il compito di fornire competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti
- Il Green Deal europeo
- Il GREENCOMP: il quadro europeo delle competenze per la sostenibilità
- Educazione agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile, obiettivi di apprendimento: manuale per insegnanti sull’uso dell’ESS (Educazione allo Sviluppo Sostenibile) nell’apprendimento degli SDG.
- Rigenerazione Scuola: Piano nazionale del Ministero dell’Istruzione e del Merito per la transizione ecologica e culturale delle scuole, di cui al decreto legislativo 196, articolo 10, comma 3.
- GESTIRE IL PATRIMONIO MONDIALE CULTURALE: manuale realizzato a cura dell’Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale, in collaborazione con UNESCO, ICCROM, ICOMOS e IUCN
- Le Linee guida per lo sviluppo delle competenze di educazione finanziaria nella scuola
- Le Indicazioni operative per l’insegnamento dell’educazione finanziaria
- Le Conclusioni del Consiglio sull’istruzione digitale nelle società della conoscenza europee
- Il DIGCOMP 2.2: il quadro europeo per lo sviluppo delle competenze digitali per i cittadini - Safer Internet Centre
- Italia - Generazioni Connesse: Educare all’uso consapevole della rete e imparare a riconoscere i rischi ad esso legato
- Il Regolamento Europeo sull’intelligenza artificiale (AI ACT)
- La Strategia italiana per l’Intelligenza Artificiale 2024-2026.

**PROGRAMMAZIONE MODULI EDUCAZIONE CIVICA****PRIMO PERIODO DIDATTICO**

A.S. \_\_\_\_\_

<b>DISCIPLINA GIURIDICO - ECONOMICA</b>		<b>DOCENTE</b>	
<b>DISCIPLINA</b>		<b>DOCENTE</b>	
<b>DISCIPLINA</b>		<b>DOCENTE</b>	
<b>CLASSE</b>		<b>TITOLO MODULO PRIMO PERIODO DIDATTICO</b>	
<b>DESCRIZIONE DEL MODULO:</b>			
<b>CONOSCENZE</b>			
<b>COMPETENZE</b>		<b>ABILITA'</b>	
<b>PIANIFICAZIONE CONTENUTI:</b>			<b>NUM. ORE</b>
<b>CONTENUTI LEZIONE 1</b>			
<b>CONTENUTI LEZIONE 2</b>			
<b>CONTENUTI LEZIONE 3</b>			
<b>CONTENUTI LEZIONE 4</b>			
<b>CONTENUTI LEZIONE 5</b>			
<b>CONTENUTI LEZIONE 6</b>			
<b>CONTENUTI LEZIONE 7</b>			
<b>TOTALE ORE</b>			
<b>BIBLIOGRAFIA E FONTI</b>			
<b>TEMPI</b>			
<b>METODI</b>			
<b>PRODOTTO FINALE</b>			
<b>VALUTAZIONE</b>	Indicatori scelti dal cdc all'interno della griglia di valutazione		

**PROGRAMMAZIONE MODULI EDUCAZIONE CIVICA**  
**SECONDO PERIODO DIDATTICO**  
**A.S. \_\_\_\_\_**

<b>DISCIPLINA GIURIDICO - ECONOMICA</b>		<b>DOCENTE</b>	
<b>DISCIPLINA</b>		<b>DOCENTE</b>	
<b>DISCIPLINA</b>		<b>DOCENTE</b>	
<b>CLASSE</b>		<b>TITOLO MODULO</b> <b>SECONDO PERIODO DIDATTICO</b>	
<b>DESCRIZIONE DEL MODULO:</b>			
<b>CONOSCENZE</b>			
<b>COMPETENZE</b>		<b>ABILITA'</b>	
<b>PIANIFICAZIONE CONTENUTI:</b>			<b>NUM. ORE</b>
<b>CONTENUTI LEZIONE 1</b>			
<b>CONTENUTI LEZIONE 2</b>			
<b>CONTENUTI LEZIONE 3</b>			
<b>CONTENUTI LEZIONE 4</b>			
<b>CONTENUTI LEZIONE 5</b>			
<b>CONTENUTI LEZIONE 6</b>			
<b>TOTALE ORE</b>			
<b>BIBLIOGRAFIA E FONTI</b>			
<b>TEMPI</b>			
<b>METODI</b>			
<b>PRODOTTO FINALE</b>			
<b>VALUTAZIONE</b>	Indicatori scelti dal cdc all'interno della griglia di valutazione		